

Firma elettronica estesa a partite Iva e Onlus

Ampliamento della platea di utilizzatori della firma elettronica avanzata tramite carta d'identità elettronica che sarà ora estesa anche per i contribuenti titolari di partita Iva e per i contribuenti diversi dalle persone fisiche, come Onlus o condomini, i quali potranno sottoscrivere il file contenente i dati della delega. Prorogato anche il termine ultimo di validità per le relative deleghe che dal 30 giugno 2026 slitta al 28 febbraio 2027.

Con il provvedimento firmato il 20 maggio 2025, l'AdE introduce due modifiche al precedente provvedimento del 2 ottobre 2024. Nello specifico è prevista la possibilità, in futuro, per i contribuenti di delegare gli intermediari all'utilizzo di uno o più servizi online dell'AdE e di AdeR con un'unica operazione e con modalità esclusivamente digitali.

Qualora il delegante fosse un soggetto titolare di partita Iva o un ente, anche se non titolare di partita Iva, la comunicazione della delega dovrà essere effettuata tramite una specifica funzionalità web disponibile nell'area riservata oppure tramite l'invio di un file formato Xml sottoscritto dallo stesso delegante con firma digitale. L'ultimo provvedimento estende a questi contribuenti la possibilità di firmare il file con la firma elettronica avanzata basata sul certificato digitale presente nella carta di identità elettronica (Fea Cie).

La firma elettronica avanzata può essere richiesta in modo gratuito da tutti i cittadini nel momento del rilascio della carta di identità elettronica ed è equiparabile a una firma digitale per garantire autenticità al documento sul quale viene apposta.

Inoltre, il provvedimento del 2 ottobre del 2024, per evitare che le deleghe già attive perdano efficacia alla data di disponibilità dei nuovi servizi, aveva stabilito che sarebbero rimaste attive fino al giorno della loro scadenza originaria, e comunque non oltre il 30 giugno 2026. Il nuovo provvedimento sposta il termine dal 30 giugno 2026 al 28 febbraio 2027. Se, invece, il contribuente concederà una delega con le nuove modalità prima di questo termine, le deleghe precedenti allo stesso intermediario saranno revocate in automatico.

Alberto Moro

— © Riproduzione riservata — ■

